



VERBALE N. 4/2020

Il giorno 22 maggio 2020, alle ore 11, il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con D.R. n.520/2017 prot. 50837 del 10 marzo 2017, si è riunito, in modalità telematica, previa regolare convocazione a mezzo posta elettronica del 13 maggio 2020 nelle persone di:

Prof. Giovanni BENCIVENGA, Presidente;

Dott. Antonio SALVINI, membro effettivo designato dal M.I.U.R. - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dott. Marco STRACCALI, membro effettivo designato dal M.E.F. - Ministero dell'Economia e delle Finanze

per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Verbalizzazione dei pareri espressi in merito alle delibere di variazione di bilancio delle sedute del Consiglio di Amministrazione di marzo e aprile 2020;
2. Attestazione della regolarità della costituzione dei Fondi accessori per il trattamento economico del personale tecnico amministrativo e dei dirigenti;
3. Verifica della scheda di monitoraggio della spesa da inviare al MEF entro il 31 maggio;
4. Verifica dell'adempimento dell'obbligo di comunicazione annuale, da effettuarsi entro il 30 aprile dei debiti commerciali non ancora estinti maturati alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nonché verifica dell'osservanza degli ulteriori adempimenti previsti;
5. Variazioni di bilancio;
6. Revisione del budget 2020
7. Varie ed eventuali.

Si procede, nell'ordine, ai seguenti adempimenti, facendo presente che già nei giorni scorsi il Collegio ha svolto un approfondito lavoro istruttorio, sia singolarmente, sia collegialmente, circa gli argomenti che formano oggetto della presente relazione conclusiva.

1. VERBALIZZAZIONE DEI PARERI ESPRESSI IN MERITO ALLE DELIBERE DI VARIAZIONE DI BILANCIO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI MARZO E APRILE 2020

OMISSIS



2. ATTESTAZIONE DELLA REGOLARITÀ DELLA COSTITUZIONE DEI FONDI ACCESSORI PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO E DEI DIRIGENTI - ANNO 2020

Viene sottoposta alla certificazione del Collegio dei Revisori la quantificazione delle risorse disponibili, per l'anno **2020**, nel "*Fondo risorse decentrate*" del personale tecnico amministrativo di categoria B, C e D", nel "*Fondo retribuzione di posizione e di risultato per il personale di categoria EP*" e nel "*Fondo per il trattamento economico accessorio del personale dirigente*".

In premessa, il Collegio rammenta che, nella riunione del 19 giugno 2019, certificò la quantificazione delle risorse complessivamente disponibili per il trattamento economico accessorio di tutto personale tecnico-amministrativo per l'anno 2019 così come queste dovevano essere adeguate e ripartite in due distinti nuovi Fondi da costituire in applicazione di quanto disposto dagli articoli 63 e 65 del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca siglato il 19 aprile 2018, per il triennio 2016-2018, Fondi denominati precisamente "*Fondo risorse decentrate*" per il trattamento economico accessorio del personale appartenente alle categorie B, C e D e "*Fondo retribuzione di posizione e di risultato per il personale della categoria EP*". Il Collegio certificò nella seduta del 24 ottobre 2019 la quantificazione delle risorse da destinare, per l'anno 2019, al Fondo, per il trattamento economico accessorio del personale dirigente.

Nella seduta odierna, il Collegio procede, relativamente all'anno **2020**, alla **certificazione** del **Fondo risorse decentrate** per il trattamento economico accessorio del personale appartenente alle categorie B, C e D e del **Fondo retribuzione di posizione e di risultato per il personale appartenente alla categoria EP**, nonché del **Fondo per il trattamento economico accessorio del personale dirigente**.

Con nota del 14 maggio 2020, inviata per email, il Direttore Generale, dott. Caneloro Bellantoni, ha trasmesso ufficialmente al Collegio la seguente documentazione:

- la relazione illustrativa per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo appartenente alle categorie B, C, D ed EP;
- la relazione illustrativa per il trattamento economico accessorio del personale dirigente.

Le relazioni suddette sono state elaborate e predisposte dai competenti uffici dell'Amministrazione per la quantificazione dei Fondi per il trattamento accessorio secondo le indicazioni delle circolari finora emanate in materia dalla Ragioneria Generale dello Stato. Detta documentazione consente, pertanto, la verifica della conformità alle norme e alle disposizioni contrattuali di primo livello e della corretta quantificazione degli oneri.

Al fine di acquisire utili elementi di valutazione e svolgere gli opportuni approfondimenti, il Collegio ha provveduto a richiedere nei giorni precedenti l'odierna riunione, in via telematica, al funzionario competente, dott. Umberto Lospennato chiarimenti e precisazioni relativamente alla costituzione e alle modalità di calcolo per la quantificazione dei tre Fondi per il trattamento economico accessorio del personale. Chiarimenti e precisazioni che sono state forniti in modo tempestivo ed esaustivo.



Non si registrano rispetto al passato novità di rilievo in merito alla quantificazione e alle modalità di calcolo del Fondo per il trattamento economico accessorio del personale dirigente.

Il Collegio osserva, innanzitutto, che, anche per l'anno 2020, l'Amministrazione, non ha destinato risorse aggiuntive a incremento dei fondi accessori in applicazione dell'art. 87, comma 2, del CCNL stipulato il 16 ottobre 2008 che testualmente recita: *"In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche le amministrazioni ... valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio"*.

Il Collegio, inoltre, nel proseguire la disamina del presente argomento, fa presente che, alla luce del quadro normativo vigente in materia, in particolare dell'art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, anche per l'anno 2020, **l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio** del personale tecnico amministrativo appartenente alle categorie B, C, e D, del personale EP e del personale dirigente **non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016**.

Di conseguenza, per l'anno 2020, il **Fondo risorse decentrate** per il trattamento economico accessorio del personale appartenente alle categorie B, C e D, e il **Fondo retribuzione di posizione e di risultato** del personale appartenente alla categoria EP non possono complessivamente superare il valore lordo PEO di **euro 4.564.385,00**, mentre il **Fondo per il trattamento economico accessorio del personale dirigente** il valore di **euro 274.575,35**.

Nel richiamare il nuovo CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca valido per il personale T/A, il Collegio fa presente poi che il *"Fondo risorse decentrate"* per il personale delle categorie B, C e D è stato finanziato, in prima applicazione, come prescritto dall'art. 63 del CCNL 2016/2018, dalle risorse stabili del precedente Fondo 2017 per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale, di cui all'art. 87 del CCNL 16 ottobre 2008, come certificate da questo Collegio nella seduta del 12 settembre 2018.

Il nuovo *"Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP"*, ai sensi dell'art. 65 del CCNL, è stato previsto invece in modo distinto, a partire dal 2018, rispetto al Fondo del restante personale T/A ed è stato costituito, in prima applicazione, come disposto dall'art. 65 del CCNL 2016/2018, da un unico importo consolidato di tutte le risorse stabili del precedente Fondo 2017, come certificate da questo Collegio sempre nella seduta del 12 settembre 2017 sopra citata.

Come prescritto dagli articoli 63 e 65 del CCNL, triennio 2016/2018, si rammenta che, ai fini della costituzione dei due Fondi sopra indicati, si è reso necessario partire dalle risorse stabili del precedente Fondo 2017 per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale come certificate appunto dal Collegio dei revisori dei conti. Pertanto, per maggiore chiarezza, di seguito si riporta la tabella nella quale sono indicate le risorse stabili del precedente Fondo, distinguendo quelle di pertinenza del nuovo *"Fondo risorse decentrate"* per il personale



delle categorie B, C e D da quelle di pertinenza del nuovo "Fondo retribuzione di posizione e di risultato per le categorie EP".

DESCRIZIONE	Fondo risorse decentrate per le categorie B,C e D (art. 63 CCNL 2016-2018)	Fondo di posizione e di risultato per la categoria EP (art. 65 CCNL 2016-2018)	Fondo Trattamento accessorio Personale non dirigente (categorie: EP+B-C-D) anno 2017
1. Risorse Fisse			
Fondo 2004 cert org contr. / parte fissa (art1 c189 l266/05)	1.075.407,33	521.816,27	1.597.223,60
Incrementi ccnl 04-05 (art. 5 c. 1 - quota b-c-d)	86.668,00	12.019,00	98.687,00
Incrementi ccnl 06-09 (art. 87 c. 1 l. c)	92.433,00	14.150,00	106.583,00
1 a) Totale risorse storiche e incrementi contrattuali	1.254.508,33	547.985,27	1.802.493,60
RIA pers. cess. b-c-d-ep intera(art87 c1 l d p.3 ccnl 06-09)	515.340,98		515.340,98
diff. cess. o pass. cat. b-c-d-ep (art87 c1 l.e ccnl 06-09)	1.747.026,42		1.747.026,42
incr. dotaz org e relat copert (art. 87 c. 2 ccnl 06-09)		47.000,00	47.000,00
incr. peo da ris stab produt (art.88 c.2 l.a p.2 ccnl 06-09)			-
riduzione stabile dello straordinario(art.86 c.4 ccnl 06-09)			-
altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità			-
1 b) Totale altri incrementi	2.262.367,40	47.000,00	2.309.367,40
1. Totale Risorse fisse con carattere di certezza e stabilità (1a + 1b)	3.516.875,73	594.985,27	4.111.861,00

Tutto ciò premesso e considerato, al termine dell'esame e degli approfondimenti effettuati,

il Collegio:

visto il quadro normativo di riferimento qui di seguito riportato:

- . **art. 40-bis, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001;**
- . **art. 67, commi 5 e 6, del d.l. n. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008:** detto articolo stabilisce che, dal 2009 in avanti, il Fondo per la contrattazione integrativa non può sperare l'importo del Fondo certificato per l'anno 2004 ridotto del 10%;
- . **d.lgs. n. 50/2009, titolo III,** che impone la coerenza della distribuzione delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale con le disposizioni di legge in materia di meritocrazia e premialità;
- . **art. 9, comma 2-bis, del d.l. n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010:** detto articolo stabilisce che, per il periodo 1° gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2014, l'ammontare del Fondo non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e sullo stesso deve essere operata la riduzione automatica in proporzione alla diminuzione del personale in servizio. Per quanto concerne quest'ultimo aspetto, cioè la riduzione automatica del Fondo in proporzione al personale in servizio, il Collegio rammenta che la stessa deve essere operata secondo il criterio della cd. "semisomma" esplicitato nella circolare n. 12/2011 del MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGOP, cioè sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento (nel caso di specie 2018) ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015. In particolare, i presenti al 31/12 dell'anno di riferimento (2018) scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale al 1/1 dello stesso anno alla quale andranno dedotte le unità per le quali è stata programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normativa vigente, salvo verifica finale dell'effettivo andamento;



. **art. 1, comma 456, della legge n. 147/2013** (legge di stabilità per l'anno 2014): detto articolo, oltre a prorogare fino al 31 dicembre 2014 la disposizione sopra riportata, aggiunge al comma 2-bis il seguente periodo: "*A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo*";

. **art. 1, comma 256, della legge di stabilità per l'anno 2015**: detto articolo non prevede alcuna proroga del blocco del trattamento economico accessorio rispetto all'ammontare erogato nell'anno 2010. Conseguentemente, a partire dal 1° gennaio 2015, sulle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non ha operato più il limite soglia dell'anno 2010 e l'automatica riduzione delle stesse collegata alla diminuzione del personale in servizio. Pertanto, si sono consolidati i tagli operati sul Fondo del 2014 e la decurtazione è stata pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014 (la decurtazione del fondo accessorio, quindi, ha riguardato, per il periodo 2011 - 2014, sia l'applicazione del limite soglia relativo all'anno 2010 sia la riduzione in misura proporzionale del personale in servizio);

. **art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208** (legge di stabilità 2016): detto articolo, **abrogato** dall'art. 23 del d.lgs. n. 75/2017 sotto riportato, così recitava: "*Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124 ... a decorrere dal 1 gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale ... non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente*";

. **art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75**: detto articolo stabilisce che "**... a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato**";

. **art. 1, comma 634, della legge 27 dicembre 2017, n. 208** (legge di bilancio per l'anno 2018): detto articolo estende alle Università (virtuose), le quali saranno individuate con DPCM, l'applicazione, in via sperimentale, della nuova disciplina sui limiti all'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale. Al momento, non è possibile applicare tale disciplina non essendo stato ancora emanato il DPCM che, tra l'altro, deve stabilire la percentuale d'incremento della componente variabile dei due fondi accessori;

. **dall'art. 11 della D.L. 135/2018**, che stabilisce: "*In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento: a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30*



marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico”.

. **art. 113, comma 2, del d.lgs. 50/2016** (nuovo Codice dei contratti pubblici): detto articolo introduce gli incentivi per le funzioni tecniche;

. **art. 1, comma 526, della legge n. 205/2017**;

. **deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 6/2018**, che ha stabilito l'esclusione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, nel testo modificato dall'art. 1, comma 526, della legge n. 205/2017, dal vincolo posto al complessivo trattamento accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 73, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017;

. **art. 87, comma 2, del CCNL 2006/2009**: detto articolo prevede che *"in caso di attivazione di novi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, le amministrazioni, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio"*;

. **circolari del MEF - Ragioneria Generale dello Stato - IGOP del 14/6/2006, n. 28, del 2011, n. 12** (detta i criteri per effettuare la riduzione automatica del fondo in proporzione al personale in servizio secondo il criterio cosiddetto della semisomma. Ai sensi della citata circolare la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che (...) possa essere operata (...) sulla base del valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010), **del 14/11/2008, n. 31, del 19/7/2012, n. 25, del 2/2/2015, n. 8, del 2015, n. 20 e del 23 marzo 2016**;

. **CCNL del 28/3/2006, CCNL del 16/10/2008 e relativi contratti integrativi**;

. **CCNL del Comparto Istruzione e ricerca, triennio 2016-2018, siglato il 19 aprile 2018, in particolare gli articoli 63 e 65**;

Fatto presente che:

1. per quanto concerne il "**Fondo risorse decentrate**" **2020**, ai sensi dell'art. 63, comma 2, del CCNL 2016/2018, le risorse per il personale delle categorie B, C e D sono state **stabilmente** incrementate, come previsto dall'art. 63, comma 2, del CCNL 2016/2018:

- dell'importo delle retribuzioni individuali di anzianità, compresa la quota di tredicesima, non più corrisposte al personale delle categorie B, C e D cessato dal servizio nel corso dell'anno 2019, pari complessivamente ad **euro 20.186** (art. 63, comma 2, lettera a) del CCNL);

- del differenziale retributivo tra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale delle categorie B, C e D cessato dal servizio nel corso dell'anno 2019, pari complessivamente ad **euro 143.159** (art. 63, comma 2, lettera e) del CCNL);

il predetto **Fondo risorse decentrate 2020** è stato inoltre incrementato, come previsto dall'art. 63, comma 3, del CCNL, con **risorse variabili**:



- per l'importo di **euro 4.882**, corrispondente ai ratei RIA "*mensilità residue*" di cui al comma 3, lettera d) del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a 15 giorni;

- per l'importo di **euro 46.655** relativi ai differenziali retributivi "*rateo una tantum*" di cui al comma 3, lettera d) del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a 15 giorni;

il **Fondo risorse decentrate 2020** è stato infine sottoposto alle seguenti **decurtazioni**:

- decurtazione del 10% delle risorse del Fondo 2004, prevista dall'art. 1, comma 189, della legge n. 266/2005, pari ad **euro 172.955** per il personale delle categorie B, C e D;

- decurtazione degli importi destinati dalla contrattazione integrativa alle PEO per un importo complessivo di **euro 2.025.253**;

- decurtazione permanente pari ad **euro 537.917** (art. 1, comma 456, legge 27 dicembre 2013, n. 147);

2. per quanto concerne il "**Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP 2020**", le risorse per il personale della categoria EP sono state **stabilmente** incrementate, come previsto dall'art. 65, comma 2, del CCNL 2016/2018:

- dell'importo delle retribuzioni individuali di anzianità, compresa la quota di tredicesima, non più corrisposte al personale della categoria EP cessato dal servizio nel corso dell'anno 2019, pari complessivamente ad **euro 2.432** (art. 65, comma 2, lettera a) del CCNL);

- del differenziale retributivo tra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria EP cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, pari complessivamente ad **euro 15.429** (art. 65, comma 2, lettera d) del CCNL);

il predetto **Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP 2019** è stato inoltre incrementato, come previsto dall'art. 65, comma 3, del CCNL, con **risorse variabili**:

- dagli importi corrispondenti ai ratei RIA "*mensilità residue*" di cui al comma 3, lettera d) del citato art. 65 del CCNL del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni, pari a **euro 811**;

- dagli importi corrispondenti ai ratei dei differenziali retributivi "*rateo una tantum*" di cui al comma 3, lettera d) del citato art. 65 del CCNL del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni, pari a **euro 4.540**;

- delle somme non utilizzate del fondo per l'anno 2018 pari a euro **24.374,00**.

il predetto **Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP 2020** è stato infine sottoposto alle seguenti **decurtazioni**:

- decurtazione del 10% delle risorse del Fondo 2004, prevista dall'art. 1, comma 189, della legge n. 266/2005, pari ad **euro 52.182** per il personale della categoria EP;

- decurtazione degli importi destinati dalla contrattazione integrativa alle PEO per un importo complessivo di **euro 27.400**;



- decurtazione conseguente al rispetto del limite 2016 di cui all'art. 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017, pari ad **euro 275**;

3. per quanto riguarda, il **Fondo per il trattamento economico accessorio del personale dirigente 2020**, l'Amministrazione, alla luce del quadro normativo e contrattuale in vigore ha proceduto alla costituzione del Fondo operando le decurtazioni di legge e rispettando il limite non superabile posto dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75;

precisato che tutti gli importi esposti nella tabella sopra indicata e in quelle successive riportate nella presente relazione sono al netto degli oneri a carico dell'Ateneo e sono determinati nel rispetto delle disposizioni normative in vigore;

esaminate attentamente e tenuto conto di quanto riportato nelle relazioni tecnico finanziarie relative alla costituzione dei Fondi 2020 per il trattamento economico accessorio del personale tecnico amministrativo appartenente alle categorie B, C e D, del personale appartenente alla categoria EP e del personale dirigente;

richiamate le premesse e le considerazioni sopra riportate;

fatta salva l'applicazione di eventuali diverse direttive ministeriali in ordine all'interpretazione dell'attuale quadro normativo di riferimento che dovessero essere successivamente diramate;

prende atto:

- delle relazioni tecnico-finanziarie predisposte dai competenti uffici dell'Amministrazione, delle specifiche argomentazioni ivi rappresentate, in particolare delle modalità di calcolo per la quantificazione delle risorse disponibili nei Fondi accessori relativamente all'anno 2020 ritenendole coerenti con le disposizioni contrattuali in vigore;

certifica

la quantificazione delle risorse da destinare ai Fondi 2020 per il trattamento economico accessorio del personale tecnico amministrativo e del personale dirigente nei termini di cui appresso:

➤ **FONDO RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO APPARTENENTE ALLE CATEGORIE B, C E D - ANNO 2020**

Il Fondo 2020 per il personale tecnico amministrativo categorie B, C e D, al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo, è pari a **€ 1.408.284,00** lordo dipendente e a € 1.884.791,00 comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione.

Detto fondo risulta così composto:



Fondo risorse decentrate per le categorie B,C e D (art. 63 CCNL 2016-2018)			
1. Risorse Stabili	2020	2019	<i>Diff 2020 vs 2019</i>
Risorse stabili del Fondo 2017 per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale di cui all'art. 87 del CCNL 16/10/2008 come certificato dal collegio dei Revisori (Verbale nr. 11 del 02/11/2017)	3.516.875,00	3.516.875,00	-
RIA personale cessato intera (art. 63 c. 2 lett. a) CCNL 2016-2018)	51.023,00	30.837,00	20.186,00
Differenziale cessati o passaggi di categoria (art. 63 c. 3 lett. e) CCNL 2016-2018)	384.496,00	241.337,00	143.159,00
Incrementi dotazione organica e relativa copertura (art. 63, c. 2 lett. d CCNL 2016-2018)	120.000,00	120.000,00	-
1. a) Totale Incrementi stabili sottoposti al limite di cui all'art. 23 c.2 D.lgs n. 75/2017	4.072.394,00	3.909.049,00	163.345,00
Incremento dell' 0,1% del monte salari anno 2015 relativo al personale di cat BCD, con decorrenza dal 31.12.2018 e a valere dal 2019 con destinazione vincolata PEO (art. 63 c. 2 lett. f)	21.551,00	21.551,00	-
1. b) Totale Incrementi stabili non sottoposti al limite di cui all'art. 23 c.2 D.lgs n. 75/2017	21.551,00	21.551,00	-
1. Totale Risorse Stabili (1a+ 1b)	4.093.945,00	3.930.600,00	163.345,00
2. Risorse Variabili			
Risorse per attiv. nuovi serv o riorg - variab. (art.87 c.2 CCNL 2006-09)			-
2 a) Totale Incrementi variabili sottoposti al limite di cui all'art. 23 c. 2 D.lgs n. 75/2017		-	-
RIA personale cessato anno prec. mensilità residue (art. 63 c. 2 lett. d) CCNL 2016-2018)	4.882,00	3.758,00	1.124,00
Differenziale personale cessato anno prec mensilità residue (art. 63 c. 3 lett. d) CCNL 2016-2018)	46.655,00	28.865,00	17.790,00
Somme non utilizzate o non attribuite (art. 88 c. 5 CCNL 16/10/2008)	-	-	-
2 b) Totale Risorse variabili non sottoposti al limite di cui all'art. 23 c. 2 D.lgs n. 75/2017	51.537,00	32.623,00	
Totale Risorse variabili (2a + 2b)	51.537,00	32.623,00	18.914,00
3. Decurtazioni del Fondo			
Decurtazione fondo per Progr. Econ. Orizzontali categorie B,C,D e EP (di cui art.88 c.4 CCNL 2006-09) stabiliti dai CCI fino al 31/12/2016	1.606.253,00	1.606.253,00	-
Decurtazione fondo per Progr. Econ. Orizzontali categorie B,C,D e EP (di cui art.88 c.4 CCNL 2006-09) stabiliti dai CCI a partire dal 01/01/2017 al 31/12 dell'anno precedente a quello di riferimento	419.000,00	290.000,00	129.000,00
Decurt. per limite art. 1 c. 189 L. 266/05 - ris.fisse (2004-10%)	172.955,00	172.955,00	-
Decurtazione permanente (art. 1 c. 456 Legge 23/12/2013, n. 147)	537.917,00	537.917,00	-
Decurt. fondo/parte fissa limite 2016 art. 23 c. 2 D.lgs n. 75/2017	1.073,00		1.073,00
3. Totale Decurtazioni	2.737.198,00	2.607.125,00	130.073,00
Risorse del Fondo sottoposto a certificazione			
Totale Risorse Stabili	4.093.945,00	3.930.600,00	163.345,00
Totale Risorse Variabili	51.537,00	32.623,00	18.914,00
Totale Decurtazioni	2.737.198,00	2.607.125,00	130.073,00
Totale risorse fondo sottoposto a certificazione	1.408.284,00	1.356.098,00	
POSTE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO			
Progressioni economiche orizzontali a carico del bilancio	2.299.419,00	2.296.710,00	
Totale (Fondo + Risorse PEO a Bilancio)	3.707.703,00	3.652.808,00	
1. b) Totale Incrementi stabili non sottoposti al limite di cui all'art. 23 comma 2 D.lgs	- 21.551,00	- 21.551,00	
2. b) Totale Risorse variabili non sottoposti al limite di cui all'art. 23 comma 2 D.lgs n.	- 51.537,00	- 32.623,00	
Importi sottoposti al limite fondo 2016 (art. 23 c. 2 D.lgs n. 75/2017)	3.635.688,00	3.598.634,00	

Pertanto, alla luce della normativa in vigore e tenuto conto della decurtazione del fondo per limite del valore soglia 2016 e tenuto conto delle risorse stabili e variabili non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 (limite 2016), l'ammontare complessivo del Fondo utilizzabile per il finanziamento della contrattazione integrativa per il personale di categoria B, C e D per l'anno 2020 è calcolato in euro **1.408.284,00**.



Ai sensi dell'art. 67, comma 5 e 6, del D.L. n. 112/2008, convertito in legge 133/2008, la decurtazione del 10% prevista sull'entità dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa, che dovrà essere versata annualmente al Bilancio dello Stato, ammonta ad un totale di euro **172.995,00** e trova copertura nel capitolo di Bilancio di Previsione alla voce CA.C.B.09.12.42.01 *Trasferimenti ad Amministrazioni dello Stato per riduzioni di spesa*.

➤ **FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO PER IL PERSONALE CATEGORIA EP - 2020**

Il Fondo 2020 per il personale tecnico amministrativo appartenente alla cat. EP, al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo, è pari a **€.681.189,00** lordo dipendente e a € 911.676,00 comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione. Detto fondo risulta così composto:



Fondo di posizione e di risultato per la categoria EP (art. 65 CCNL 2016-2018)			
1. Risorse Stabili	Fondo 2020	Fondo 2019	<i>Diff 2020 vs 2019</i>
Risorse stabili del Fondo 2017 per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale di cui all'art. 87 del CCNL 16/10/2008 come certificato dal collegio dei Revisori (Verbale nr. 11 del 02/11/2017)	594.985,00	594.985,00	-
RIA personale cessato intera (art. 65 comma 2 lett. a) CCNL 2016-2018)	10.938,00	8.506,00	2.432,00
Differenziale cessati (art. 65 comma 3 lett. d) CCNL 2016-2018)	62.266,00	46.837,00	15.429,00
Incrementi dotazione organica e relativa copertura (art. 65, comma 2 lett. c) CCNL 2016-2018)	60.000,00	60.000,00	-
1. a) Totale Incrementi stabili sottoposti al limite di cui all'art. 23 c. 2 D.lgs n. 75/2017	728.189,00	710.328,00	17.861,00
Incremento dell' 0,1% del monte salari anno 2015 relativo al personale di cat. EP, con decorrenza dal 31.12.2018 e a valere dal 2019 con destinazione vincolata PEO (art. 65 comma 2 lett. e)	3.132,00	3.132,00	-
1. b) Totale Incrementi stabili non sottoposti al limite di cui all'art. 23 c. 2 D.lgs n. 75/2017	3.132,00	3.132,00	-
1. Totale Risorse Stabili (1a+ 1b)	731.321,00	713.460,00	17.861,00
2. Risorse Variabili			
Risorse per attiv. nuovi serv o riorg - variab. (art.87 c.2 CCNL 2006-09)		-	-
2 (a) Totale Incrementi variabili sottoposti al limite di cui all'art. 23 c. 2 D.lgs n. 75/2017		-	-
RIA personale cessato mensilità residue (art. 65 comma 3 lett. d) CCNL 2016-2018)	811,00	1.355,00	
Differenziale personale cessato mensilità residue (art. 65 comma 3 lett. d) CCNL 2016-2018)	4.540,00	11.062,00	
Somme non utilizzate o non attribuite relative al Fondo 2018 (art. 88 comma 5 CCNL 16/10/2008)	24.374,00		
2 b) Totale Risorse variabili non sottoposti al limite di cui all'art. 23 c. 2 D.lgs n. 75/2017	29.725,00	12.417,00	17.308,00
2. Totale Risorse variabili (2a + 2b)	29.725,00	12.417,00	
3. Decurtazioni del Fondo			
Decurtazione fondo per Progr. Econ. Orizzontali categorie EP (di cui art.88 c.4 CCNL 2006-09) stabiliti dal CCI dal 01/01/2017al 31/12 dell'anno precedente a quello di riferimento	27.400,00	5.000,00	22.400,00
Decurt. per limite art. 1 c. 189 L. 266/05 - ris.fisse (2004-10%)	52.182,00	52.182,00	-
Decurtazione permanente (art. 1 c. 456 Legge 23/12/2013, n. 147)			-
Decurt. fondo/parte fissa limite 2016 art. 23 comma 2 D.lgs n. 75/2017	275,00		275,00
3. Totale Decurtazioni	79.857,00	57.182,00	22.675,00
Risorse del Fondo sottoposto a certificazione			
Totale Risorse Stabili	731.321,00	713.460,00	17.861,00
Totale Risorse Variabili	29.725,00	12.417,00	17.308,00
Totale Decurtazioni	79.857,00	57.182,00	22.675,00
Totale risorse fondo sottoposto a certificazione	681.189,00	668.695,00	12.494,00
POSTE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO			
Progressioni economiche orizzontali a carico del bilancio	281.438,00	272.646,00	
Totale (Fondo + Risorse PEO a Bilancio)	962.627,00	941.341,00	
1. b) Totale Incrementi stabili non sottoposti al limite di cui all'art. 23 c. 2 D.lgs n. 75/2017	- 3.132,00	- 3.132,00	
2. b) Totale Risorse variabili non sottoposti al limite di cui all'art. 23 c. 2 D.lgs n. 75/2017	- 29.725,00	- 12.417,00	
Verifica rispetto limite fondo 2016 (art. 23 comma 2 D.lgs n. 75/2017)	930.045,00	925.792,00	

Pertanto, alla luce della normativa in vigore, della decurtazione del fondo per limite del valore soglia 2016 e tenuto conto delle risorse stabili e variabili non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75 del 25.05.2017 (limite 2016), l'ammontare complessivo del Fondo utilizzabile per il finanziamento della contrattazione integrativa per il personale di categoria EP per l'anno 2020 è calcolato in euro **681.189,00**

Ai sensi dell'art. 67, comma 5 e 6, del D.L. n. 112/2008, convertito in legge 133/2008, la decurtazione del 10% prevista sull'entità dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa, che dovrà essere versata annualmente al Bilancio dello Stato, ammonta ad un totale di euro **52.182,00** e trova copertura nel capitolo di Bilancio di Previsione alla voce C.A.C.B.09.12.42.01 *Trasferimenti ad Amministrazioni dello Stato per riduzioni di spesa*.



➤ IL FONDO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO 2020 PER IL PERSONALE DIRIGENTE PER L'ANNO 2020

Il Fondo per il trattamento economico accessorio per il personale dirigente per l'anno 2020 è pari a € **282.714,35** lordo dipendente e a € 391.220,12 comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione. Detto fondo risulta così composto:

Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato del personale Dirigente			
	Fondo 2020	Fondo 2019	Diff 2020 vs 2019
1. Risorse Fisse			
Fondo 2004 Certif. Org. Contr./Parte Fissa (Art. 1 C189 L266/05)	194.142,94	194.142,94	-
Incrementi CCNL 2002/2003 (art. 62 comma 5)	7.800,00	7.800,00	-
Incrementi CCNL 2004/2005 (art. 7 comma 1)	9.308,00	9.308,00	-
Incrementi CCNL 2006/2007 (art. 22 comma 1)	8.276,38	8.276,38	-
Incrementi CCNL 2008/2009 (art. 7 comma 1)	7.260,76	7.260,76	-
1 a) Totale risorse storiche e incrementi contrattuali	226.788,08	226.788,08	-
RIA personale cessato CCNL 2002 2005 (art. 62 comma 3 e 4)	38.764,22	38.764,22	-
Incremento dotaz. organica Stabile Servizi (Art.62 C.7 CCNL 02-05) (Incremento di un'unità di personale dirigente di cui alla delibera CDA n. 425/26824 del 21/12/2004)	40.300,00	40.300,00	-
1 b) Totale altri incrementi sottoposti al limite	79.064,22	79.064,22	-
1. Totale Risorse fisse (1a +1b) sottoposti al limite	305.852,30	305.852,30	-
Incrementi CCNL 2016-2018 (art. 47 comma 2) (1,7% su monte salari 2015)	8.139,00	8.139,00	-
1 c) Totali Incrementi risorse fisse non sottoposti al limite	8.139,00	8.139,00	-
1. Totale Risorse fisse (1a + 1b +1c)	313.991,30	313.991,30	-
2. Risorse Variabili			
Attiv. Nuovi servizi o incremento dotaz. organica stabile (art.62 C.7 CCNL 02-05)			-
2a) Totale Incrementi variabili sottoposti al limite	-	-	-
Somme non utilizzate Fondo anno precedente		8.139,00	- 8.139,00
RIA pers. cessato anno prec. mens. residue CCNL 2002/2005 (art. 62 comma 3 e 4)	-	-	-
2b) Totale Incrementi variabili non sottoposti al limite	-	8.139,00	- 8.139,00
2. Totale Risorse variabili(2a +2b)	-	8.139,00	- 8.139,00
3. Decurtazioni del Fondo			
Decurtazione per limite Legge 266/2005 c. 189 - 10% Ris.fisse 2004	19.414,29	19.414,29	-
Decurtazione permanente ex art. 1 comma 456 L. 147/2013	9.849,61	9.849,61	-
Decurtazione Fondo/Parte fissa per rid. Prop. Pers. (art.1 c. 236 L.208/15)	-	-	-
Decurt. fondo/parte fissa limite 2016 art. 23 comma 2 D.lgs n. 75/2017	2.013,05	2.013,05	-
3. Totale decurtazioni	31.276,95	31.276,95	-
Fondo sottoposto a certificazione			
Risorse del Fondo con importi lordo dipendente	282.714,35	290.853,35	- 8.139,00
Risorse del Fondo con importi comprensivi degli oneri riflessi	391.220,12	402.482,87	- 11.262,75

verifica:

- che gli importi complessivi dei Fondi 2020 per il trattamento economico accessorio del personale T/A di seguito indicati:



<i>Quote dei Fondi 2020 sottoposte a certificazione disponibili per la contrattazione</i>	<i>Importi lordo dipendente</i>	<i>Importi comprensivi di oneri a carico dell'Ateneo</i>
Fondo Risorse decentrate per le categorie B, C e D (art. 63 CCNL 2016-2018)	1.408.284,00	1.884.791,00
Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP (art. 65 CCNL 2016-2018)	681.189,00	911.676,00
Totali	2.089.473,00	2.796.467,00

non trovano piena copertura nel budget d'ateneo autorizzatorio di previsione per l'anno 2020, sulle seguenti voci di budget dell'Unità Analitica UA.PR.AC.AR05.UOCORGAN:

Voce COAN	Denominazione voce COAN	Previsione definitiva
CA.C.B.08.02.01.08	Trattamento accessorio al personale tecnico-amministrativo a T.I.	2.030.000,00
CA.C.B.08.02.01.13	Oneri previdenziali a carico Ente su competenze al personale tecnico-amministrativo a T.I.	565.560,00
CA.C.B.08.02.01.14	Oneri IRAP su competenze al personale tecnico-amministrativo a T.I.	185.300,00
		2.780.860,00

pertanto è necessario che il Consiglio d'Amministrazione deliberi una variazione in aumento del budget dell'importo di euro **15.607,00** sulla voce COAN **CA.C.B.08.02.01.08** -*Trattamento accessorio al personale tecnico-amministrativo a T.I.*

- che l'importo complessivo del Fondo 2020 per il trattamento economico accessorio del personale dirigente **trova invece adeguata copertura nel budget** d'ateneo autorizzatorio di previsione per l'anno 2020, nelle seguenti voci di costo dell'Unità Analitica UA.PR.AC.AR05.UOCORGAN:

Voce COAN	Denominazione voce COAN	Previsione definitiva
CA.C.B.08.02.01.02	Trattamento accessorio del personale dirigente a T.I.	282.715,00
CA.C.B.08.02.01.04	Oneri previdenziali a carico Ente su competenze al personale dirigente a T.I.	68.417,00
CA.C.B.08.02.01.05	Oneri IRAP su competenze al personale dirigente a T.I.	24.031,00
CA.C.B.08.02.01.06	Contributi per indennità di fine servizio e TFR per i dirigenti a T.I.	16.058,00
		391.221,00



3.VERIFICA DELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO DEI VERSAMENTI DA EFFETTUARE AI CAPITOLI D'ENTRATA AL BILANCIO DELLO STATO PER L'ANNO 2020 DA INVIARE ENTRO IL 31 MAGGIO 2020

OMISSIS

4.VERIFICA DELL'ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO DI COMUNICAZIONE ANNUALE DEI DEBITI COMMERCIALI NON ANCORA ESTINTI, MATURATI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE DELL'ANNO PRECEDENTE, NONCHÉ VERIFICA DELL'OSSERVANZA DEGLI ULTERIORI ADEMPIMENTI PREVISTI AI FINI DI ACCELERARE IL PAGAMENTO DEI DEBITI COMMERCIALI

OMISSIS

5. VARIAZIONI DI BILANCIO

OMISSIS

6. REVISIONE DEL BUDGET 2020

OMISSIS

7. VARIE ED EVENTUALI

OMISSIS

Il presente verbale viene chiuso alle ore 13 del 22.05.2020 e inviato alla cortese attenzione del Rettore e del Direttore Generale.

Lo stesso verbale comunque **sarà** riprodotto in forma cartacea **nella prossima riunione collegiale** alla presenza dei componenti e **da loro sottoscritto**.